



**Nicky Nicolai
(cantante jazz)**

1. Ho firmato perché come donna tutto questo mi fa talmente pena. Siamo a un livello di tale decadenza. In fondo, a pensarci bene queste ragazze e questo vecchio porco rappresentano due poteri che si scontrano. Il potere della seduzione e quello del denaro che, certamente, potrebbero essere utilizzati molto meglio.
2. Tappezziamo l'Italia con le sue foto nudo.



**Linda Lanzillotta
(Parlamentare Api)**

1. Bisognerebbe fare una campagna perché le donne non votino Berlusconi, al di là del voto a destra o a sinistra. Qui è una questione di indignazione. Si sta buttando via quello che è stato costruito in tanti anni. Penso che tocchi alle giovani generazioni reagire proprio contro questo progetto di vita.
2. Sarebbero necessari degli spot che difendano la dignità delle donne.

**FRANCESCA CARRICATO
Cultura da cambiare**

Non condivido l'immagine puramente materialista di donna che si è diffusa nella nostra cultura, soprattutto grazie ai modelli imposti dalle televisioni, dalle affermazioni e dai comportamenti dell'attuale Presidente del Consiglio. Firmo questo appello poiché ritengo doveroso che qualcuno, da qualche parte ai "piani alti", si renda conto che ci sono persone che non accettano compromessi e che pretendono che la dignità di tutti e tutte sia rispettata e difesa.

**VALERIA
Penso alle bambine**

Penso alle giovani, penso alle bambine, penso a chi verrà dopo di noi. Non si può permettere che le donne vedano la loro storia tornare indietro in un grottesco rewind. Io sono quella che si potrebbe definire una bella donna, lavoro da quando ho 20 anni, ho anche fatto carriera e ciò che ho ottenuto è stato risultato della mia intelligenza, del mio impegno e senz'altro anche di un po' di fortuna. Ma non devo nulla a nessuno. Nemmeno alle mie tette e alle mie gambe. Voglio che questa chance sia data anche alle ragazze, di oggi e di domani.

**VIVIANA MARGOT
Ma vince sempre lui**

È una vita che mi chiedo come mai tutti parlino male di Berlusca, lo detestano, ne dicano mille ed una notte e poi rimanga sempre lì al potere... Allora le possibilità sono due: imbrogliare i voti oppure la gente non è coerente con quanto afferma e quindi continua a votarlo x quanto lo detesti. Spero sia un appello che serva a qualcosa. Ragazze e donne, facciamoci sentire, ma non solo, anche gli uomini!

«Non siamo bambole Via quest'Italia da barzelletta...»

Le donne emiliane del Pd riunite a Parma e la loro indignazione
Debora Serracchiani: dobbiamo riportare l'attenzione sui problemi del Paese e lasciare da parte quelli personali del premier

Il caso

FRANCESCO SAPONARA

PARMA
bologna@unita.it

Il messaggio è chiaro: «Non siamo bambole, basta col bunga bunga». Il monito pure: «La nostra dignità non si calpesta». Silvio Berlusconi è avvertito: le donne sono arrabbiate. Lo dicono, lo ripetono e lo sottoscrivono in tante. Tutte quelle, oltre 300 del Pd ma non solo, che ieri a Parma hanno tenuto a battesimo - insieme al segretario regionale del Pd, Stefano Bonaccini e al presidente della Regione, Vasco Errani - la prima Conferenza delle donne dell'Emilia-Romagna. «È un luogo d'incontro - ha spiegato la senatrice Mariangela Bastico - dove si elaborano proposte per la società civile, ma anche laboratorio per realizzare percorsi di formazione politica, per favorire la presenza delle donne negli organi dirigenti dei partiti e delle istituzioni». E sul palco della Camera di Commercio per l'assemblea costitutiva, di donne ne sono salite tante. Tutte per ribadire un unico concetto: «Siamo state svilite, rivogliamo la nostra dignità e

per questo serve mobilitarsi contro il premier». Dice l'euro parlamentare Debora Serracchiani: «In Europa l'Italia è diventata una barzelletta perché l'immagine che esce delle donne è deprimente. Pensare poi a genitori che svendono le proprie figlie per soldi ci deve preoccupare, dobbiamo riportare l'attenzione sui problemi del Paese e lasciare da parte quelli personali del premier».

L'hanno detto e ripetuto le donne della politica, dell'associazionismo, della società civile che hanno organizzato una petizione popolare per esortare il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, a dimettersi. «Servono 10 milioni di firme - ha spiegato Bastico - e ce la faremo». Già 20mila, quelle raccolte

in questi giorni nel parmense (ieri, in città, il Pd ha organizzato numerosi banchetti). Molte anche le sottoscrizioni raccolte in altre città. Ma il vero «decollo» dell'iniziativa il Pd se lo aspetta da domani quando sarà possibile sottoscrivere l'appello anche dalle pagine del portale regionale del partito, all'indirizzo www.pder.it.

L'assemblea di Parma ieri ha anche avuto un passaggio commovente, quando è giunta la notizia della morte di Laura Polizzi, più conosciuta come la partigiana Mirka, che a questo appuntamento avrebbe voluto essere presente: è morta nella notte a 85 anni. Fu una delle principali protagoniste della Resistenza e fino all'ultimo, in ogni occasione pubblica e priva-

Laura Polizzi
Il ricordo di una
partigiana morta ieri a
85 anni

Bastico
«Promuoviamo molte
più candidature
per le donne»

ta, ha sostenuto i valori dell'antifascismo. E così, proprio rilanciando il ricordo della partigiana Mirka, quella di ieri è stata anche l'occasione per richiamare le donne che dalla politica («E dal Pd») si sono allontanate. «Vogliamo promuovere molte più candidature per le donne», ha esortato la Bastico. Non solo. Le donne di Parma sono più determinate che mai: «Alle prossime elezioni amministrative - nel 2012 - vogliamo esserci. Per vincere»: Parma è, unico capoluogo in regione, amministrata dal centrodestra. ♦

OPERA BUFFA

Times

In un editoriale intitolato «Opera Buffa» il quotidiano britannico Times scrive che Silvio Berlusconi «ha portato il ridicolo su di sé e sul paese».